

Serata di straordinaria bellezza al Vittoriale giovedì 1 giugno

Connubio tra due grandi della letteratura italiana: il Vate Gabriele d'Annunzio e il poeta Giovanni Pascoli voluto dal presidente Giordano Bruno Guerri per celebrare la nostra Repubblica

di Lia Di Menco

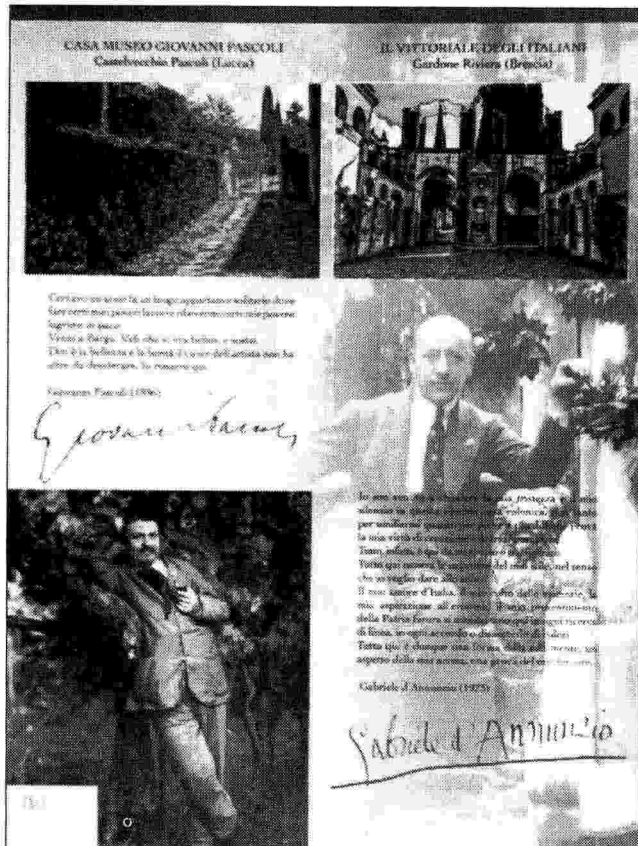


Foto della mostra Pascoli-D'Annunzio, inaugurata per la circostanza

Sul farsi della sera, con il solenne perpetrarsi delle celebrazioni per la nostra amata patria, sotto un cielo limpido contro il quale si stagliavano alte le bandiere del tricolore, si è aperta una pagina di leggendaria bellezza. Giovedì 1 Giugno, presso l'anfiteatro del Vittoriale.

"L'immenso desiderio di festa", preannunciato nell'invito ricco di eventi che il presidente Giordano Bruno Guerri ha saputo miscelare e valorizzare, è stato assolutamente appagato poiché gli ospiti del Vittoriale sono rimasti sbalorditi da tanto fulgore.

Così si è celebrato il mistero della festa che torna a date fisse e permette agli uomini di liberarsi momentaneamente degli affanni, sprigionando il suo potere catartico e suscitando l'emozione per il momento di unione che ricongiunge il presente al passato anticipando il futuro,

come certamente Gabriele d'Annunzio avrebbe voluto che fosse, richiamando alla sua dimora frotte di ammiratori. Il Vate, segreto padrone di casa, ha così mostrato tutta la magnificenza degli ambienti da lui voluti e restituiti alla loro originaria bellezza grazie all'eccellente lavoro volto ad impreziosirli, in cui Giordano Bruno Guerri si è sapientemente adoperato.

Dopo l'apertura nell'anfiteatro con la presentazione delle ultime acquisizioni, si è celebrato il gemellaggio tra la fondazione Pascoli di Lucca e la Fondazione del Vittoriale: Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio si sono incontrati lì, sul palco, quali ospiti d'onore, giunti per omaggiare la nostra Repubblica per la ricorrenza della sua festa.

Autorità militari e civili hanno conferito alla serata un tono regale, coronando l'anfiteatro di

uno spiegamento di forze dell'ordine, sullo sfondo del Lago di Garda sospeso tra cielo e terra.

I profumi ricostruiti su indicazioni del vate e la app del cellulare presentata in anteprima per scaricare informazioni sul Vittoriale, hanno segnato altri momenti degni di nota.

L'obiettivo si è quindi spostato su Villa Mirabella, dove è stata inaugurata la mostra MAGNIFICHE PRESENZE. GIOVANNI PASCOLI E GABRIELE D'ANNUNZIO, realizzata grazie alla collaborazione tra Giordano Bruno Guerri con Franca Severini (Direttore Zona Franca), Daniela Marchese (Direttore scientifico), Sandra Rigali (Pittrice) e Caterina Salvi (Fotografa).

Alle 21 si sono accese le luci sul giardino di Villa Mirabella per consentire agli ospiti di degustare un po' della tradizione culinaria abruzzese, apprezzando i deliziosi piatti dal tocco artistico dato dal cuoco abruzzese e l'inevitabile conclusione col Parrozzo, prelibato dolce assai caro a Gabriele d'Annunzio.

Alle 22,30, dalla regia Nave Puglia, si è potuto godere lo spettacolo dell'accensione del secondo tratto dell'illuminazione notturna alla cui realizzazione ha contribuito Marco Parolini, assessore alla Regione Lombardia, oltre a Giovanni Valotti (Presidente A2A) e Luca Valerio Carmerano (Amministratore Delegato A2A).

Il divertimento ha preso il via con il notturnale Teneramente e l'esibizione della simpatica Banda Osiris, che ha rallegrato i presenti con gag comiche di raffinata ironia, mentre il successivo "Silent Wi-Fi Concert" del pianista Andrea Vizzini ha portato una nota di romanticismo tra gli ospiti che indossavano le cuffie offerte dalla Yamaha, distesi sui prati del Vittoriale a guardare le stelle al suono dei componimenti di Chopin, Mozart, Bach, alternati a brani ispirati alla festa e all'amore, tratti da poesie di noti autori della letteratura italiana. A conclusione della magica notte, alle 00,30 ancora un concerto in anfiteatro, con il pianista Cesare Picco e l'ospite Painé Cuadrelli sulle note della "Cosmology of Bach".

dimencolia@yahoo.it

